



Roma – Il rugby e la responsabilità sociale continuano a viaggiare sullo stesso binario. Nella mattinata odierna l'ala Mattia Bellini e il mediano di mischia Marcello Violi, hanno preso parte alla ormai tradizionale maratona televisiva - giunta alla 28esima edizione - dedicata a Telethon, fondazione che mira al finanziamento e alla promozione della ricerca scientifica sulle malattie rare.

Intorno alle 12 i due giocatori di Zebre e Italrugby, in diretta sui canali Rai, hanno coronato il sogno di Carlo Fanton, bambino di 5 anni, entrando a sorpresa nella trasmissione televisiva regalando al bambino un pallone della Nazionale Italiana Rugby autografato da tutti gli Azzurri e una maglia delle Zebre firmata dai giocatori della franchigia federale.

“E’ un piacere per noi, oltre che un onore, essere al fianco di Telethon. La raccolta fondi e la promozione della fondazione a sostegno della ricerca è fondamentale per continuare a lottare contro le malattie genetiche. Dal canto nostro risponderemo sempre presente a iniziative del genere che possano regalare sorrisi a bambini come Carlo” ha dichiarato Marcello Violi.

Gli fa eco il compagno di squadra Mattia Bellini: “Il rugby, come lo sport in generale, ha una funzione sociale importantissima. Con un piccolo gesto noi abbiamo la possibilità di donare momenti di serenità a chi abitualmente lotta contro questo tipo di patologie. Il nostro supporto a Telethon e alla ricerca in generale sarà costante”.

Telethon, dopo la sua nascita negli USA nel 1966, viene creata in Italia nel 1990 da Susanna Agnelli in collaborazione con “l’Unione italiana lotta alla distrofia muscolare”. Si tratta di una organizzazione senza scopo di lucro riconosciuta dal Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica che gestisce e promuove le iniziative di raccolta fondi a sostegno della ricerca contro le malattie rare e genetiche.

Per essere parte attiva al fianco di Telethon è possibile inviare un sms al 45510.